



UFFICIO DI SORVEGLIANZA – PESCARA

PER LE CIRCOSCRIZIONI DEI TRIBUNALI DI CHIETI-LANCIANO-PESCARA-TERAMO-VASTO

Via Antonio LO FEUDO, n. 1, 65100 Pescara, Tel. 085/45321 (centralino)-

**AL PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO
L'AQUILA**

**AL PROCURATORE GENERALE PRESSO
LA CORTE D'APPELLO
L'AQUILA**

**AL PRESIDENTE DEL SORVEGLIANZA
L'AQUILA**

**AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
SEDE**

**AI CONSIGLI
DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI
CHIETI
PESCARA
TERAMO
L'AQUILA
LANCIANO
AVEZZANO
SULMONA
VASTO**

**AI MAGISTRATI DI
SORVEGLIANZA ED AL
PERSONALE
DELL'UFFICIO DI
SORVEGLIANZA
SEDE**

AL RSPP

AL MEDICO COMPETENTE

**AL RLS- SEDE
ALLE RSU- SEDE**

Oggetto: Direttiva organizzativa per la riduzione del rischio di contagio da Coronavirus. Ufficio di Sorveglianza di Pescara.

Si trasmette l'allegata direttiva datata 28.02.2020, relativa alle disposizioni organizzative per la riduzione del rischio di contagio da Coronavirus, a firma del magistrato Coordinatore dell' Ufficio di Sorveglianza di Pescara.

Il direttore Amministrativo
Dott.ssa Rita PETACCIA





UFFICIO DI SORVEGLIANZA – PESCARA

PER LE CIRCOSCRIZIONI DEI TRIBUNALI DI CHIETI-LANCIANO-PESCARA-TERAMO-VASTO

Via A. Lo Feudo, 65100 Pescara, Tel. 085/45321- Telefax 085/4532720-2721-2722

Pescara, 28 febbraio 2020

Direttiva organizzativa per la riduzione del rischio di contagio da coronavirus

Vista la Circolare del Ministero della salute n.54143 del 22.2.2020; visto il D.L 23 febbraio 2020 n.6 e i D.P.C.M di attuazione;

viste le circolari del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria e, del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia del 23 e 24 e 26.2.2020;

vista la Circolare del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia del 23.2.2020;

vista la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 25.2.2020;

vista l'ordinanza in data 26 febbraio 2020 del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo;

facendo seguito alle richiamate note ministeriali, già inoltrate a tutti i dipendenti dell'Ufficio ed ai magistrati di sorveglianza del distretto, nelle quali venivano impartite le prime indicazioni per la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus;

considerato che al momento non risultano adottati dalle autorità competenti provvedimenti generalizzati di chiusura degli uffici pubblici operanti nel distretto o di sospensione delle ordinarie attività (art. 1 lett.k d.l. n.6/20);

ribadito, pertanto, che, sino a nuove disposizioni connesse all'evoluzione del rischio sanitario, l'attività degli uffici giudiziari del distretto deve svolgersi regolarmente, secondo i calendari previsti, avuto riguardo alle specifiche situazione dei soggetti processuali (parti, difensori, consulenti, periti etc.) provenienti dalle zone del c.d. focolaio di cui all'elenco allegato, per i quali la mancata comparizione, comunicata con qualunque mezzo, sarà considerata legittimo impedimento, ed alle persone detenute per le quali trovi applicazione la Circolare del DAP;

SI RINNOVA

per la più sicura gestione dell'ordinaria attività dell'Ufficio l'invito alla stretta osservanza delle prescrizioni dettate dal Ministero della Salute (ordinanza 21 febbraio 2020 già

comunicata) che, sostanzialmente, stabiliscono l'adeguata pubblicizzazione di tutte le informazioni di prevenzione rese note dalle competenti Autorità, misure precauzionali di pulizia di ambienti e superfici, oltre che di igiene delle mani, al fine di ridurre il rischio di infezione;

SI RICORDA

a tutti i dipendenti pubblici e a coloro che frequentano abitualmente l'Ufficio che, qualora provengano da una delle aree di cui all'art.1 comma 1 del d.l. n.6/20 o abbiano avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree, sono tenuti a comunicare tale informazione, oltre che alle competenti Autorità Sanitarie, anche all'Amministrazione della Giustizia;

SI RICHIEDE espressamente:

- ai dipendenti dell'ufficio addetti allo smistamento della corrispondenza in arrivo di indossare guanti in lattice monouso, che sono già a disposizione all'interno dell'Ufficio per le attività di archivio;

- ai dipendenti addetti al contatto diretto con il pubblico di mantenere una adeguata distanza di sicurezza dagli utenti e di evitare che nei tempi di attesa si formino assembramenti, eventualmente scaglionando gli accessi.

E' stata, inoltre, attivata da parte della Corte d'Appello la procedura di acquisto di gel disinfettante anche se, a causa delle note difficoltà di approvvigionamento, la consegna dei distributori e delle relative ricariche è prevista nei primi giorni della prossima settimana; i flaconi saranno apposti nelle aree di accesso e nei luoghi maggiormente interessati dalla presenza del pubblico.

All'ingresso dell'Ufficio di Sorveglianza e dell'aula di udienza, e nelle altre aree comuni saranno affisse le prescrizioni emanate dal Ministero della Salute, ovvero le regole fondamentali di comportamento ritenute idonee a ridurre la possibilità di contagio, al fine di sensibilizzare tutti gli operatori della giustizia e tutti gli utenti che accedono agli uffici.

SI INVITANO

- tutti gli avvocati e i professionisti che abbiano necessità di accedere all'Ufficio a privilegiare canali di comunicazione telematici e di valutare l'opportunità di contenere al massimo la presenza di accompagnatori non indispensabili (parti processuali, assistenti, etc.) e di limitare la permanenza nell'Ufficio al tempo strettamente necessario per l'adempimento dei loro impegni, evitando assembramenti nell'aula di udienza e negli spazi comuni;

- tutti i magistrati a limitare l'accesso alle aule di udienza alle persone strettamente necessarie per ogni singolo procedimento, al fine di evitare che la contemporanea presenza di troppe persone non consenta l'osservanza delle comuni misure di precauzione; tutti avranno cura di mantenere tra di loro una distanza di sicurezza adeguata.

Per quanto riguarda le indicazioni da fornire al personale addetto alla pulizia dei locali ed al personale addetto ai controlli al punto di ingresso al Palazzo di Giustizia, la scrivente si rimette a quanto verrà stabilito dalla Conferenza Permanente.

Per quanto attiene, infine, ai provvedimenti di stretta competenza della Magistratura di sorveglianza ritiene opportuno aderire a quanto indicato dal Presidente del Tribunale di sorveglianza con la direttiva emanata in data odierna, cui si rimanda integralmente e che è da intendersi qui riportata.

Si comunica che eventuali misure integrative saranno adottate a fronte di nuove determinazioni delle autorità preposte.

Si confida nella collaborazione che tutti vorranno prestare nell'attenersi alle minime regole di comportamento consigliate, utili a prevenire i possibili rischi per la salute.

Si comunichi ai magistrati, ai dipendenti dell'Ufficio, ed ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto per la massima diffusione.

Il Magistrato Coordinatore

Dott.ssa Francesca Del Villano Aceto

